



**Dipartimento Scienze della Vita e Biotecnologie  
Università degli Studi di Ferrara**

Spett.le  
Provincia di Ferrara  
P.O. Acque Costiere ed Economia Ittica  
U.O.C. Pesca Acque Interne e Costiere Provincia di Ferrara  
Corso Isonzo 105/a, 44121 Ferrara

data 11/12/15

**Oggetto:** segnalazione moria di fauna ittica nel canale Gramicia, comune di Ferrara, Via Bacchelli.

In seguito a segnalazione di fenomeni di moria di fauna ittica tramite comunicazione telefonica ed e-mail, ricevuta in data 11/12/15 da parte di ARPA Ferrara e del Servizio U.O.C. Pesca Acque Interne e Costiere della Provincia di Ferrara, il giorno stesso, alle ore 15:00, il sottoscritto si è recato presso il canale Gramicia, nel tratto compreso tra via Gustavo Bianchi, e via Bacchelli, comune Ferrara.

Al momento del sopralluogo sono stati rilevati sia esemplari morti, sia esemplari ancora vivi in evidente stato di stress e difficoltà di nuoto, distribuiti in tutto il tratto di canale compreso tra Via Bianchi (zona Motovelodromo) e Via Bacchelli (zona piscine e CUS Ferrara) i (coordinate 44°51'0.64"N, 11°37'19.80"E) (Vedi allegato 1 e 2). Per il tratto complessivo come sopra descritto, la moria è stata stimata in una biomassa compresa tra 30-40 kg, mentre la quantità degli esemplari in stato di stress è risultata compresa tra 90-110 kg. La composizione specifica della biomassa, in percentuale, è risultata composta per il 60% da carassio (*Carassius auratus*) e per il 35% da carpa comune (*Ciprynus carpio*) ed il restante 5% da pescegatto (*Ictalurus melas*) e da abramide (*Abramis brama*).

Più del 95% degli esemplari è risultato allo stadio di novellame o giovanili (classi di età 0+, 1+).

Al momento del sopralluogo, stando allo stato di deperimento delle carcasse ed al comportamento degli esemplari ancora in vita si è stimato che i fenomeni di moria abbiano avuto inizio da non più di 12-14 ore.

Caratteristiche del corso d'acqua al momento del sopralluogo

- battente idrico compreso tra 20-60 cm,;
- flusso debole;
- acqua di sufficiente qualità visiva / olfattiva.

Visto le condizioni del corso d'acqua ed il comportamento degli esemplari in evidente stato di stress e difficoltà di nuoto ma non boccheggianti in superficie, è stata effettuata una misura, con sonda multiparametrica e una misurazione del pH. Al momento inoltre è stato prelevato un campione d'acqua, consegnato alle 16:39 dello stesso giorno all'Agenzia ARPA/ER Sezione di Ferrara per le analisi del caso.

O2% compresa tra 46,5% superficie e 23,2% fondo, non evidenziando situazione di ipossia generalizzata sia a monte che a valle del tratto considerato.

- Valore di pH pari a 8.1, al di sopra dei valori caratteristici per il corso d'acqua ma non tale da determinare la morte dei pesci.

- Tutti i gli altri valori dei parametri rilevati (temperatura, ossigeno disciolto, conducibilità) sono risultati nella norma per il corso d'acqua e per il periodo.

Si segnala che in base alla composizione specifica della fauna ittica rinvenuta, al comportamento degli esemplari ed ai dati raccolti fino ad ora, il fenomeno non può essere ascrivibile ad una situazione di scarsità idrica o di mancanza di ossigeno. Inoltre, in relazione all'abbondante presenza di gabbiano comune buona parte della biomassa è stata consumata e pertanto al momento del sopralluogo non era necessario attivare interventi di recupero degli esemplari morti, a meno di un aggravarsi del fenomeno nelle ore successive.

Per ogni eventuale rimaniamo a disposizione  
Cordiali saluti

Dipartimento di Scienze della Vita e Biotecnologie  
dott. Mattia Lanzoni



